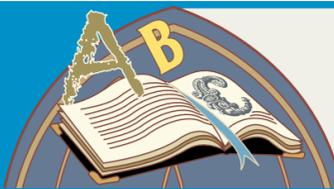


GENOVA

La storia



LA NASCITA DEGLI SCOUT

Nel gennaio 1916 fu costituita a Roma l'Associazione scoutistica cattolica italiana - Esploratori d'Italia per opera del conte Mario di Carpegna. Fra le prime città a fondare un'associazione scout ci fu Genova: a Villa del Principe nacque l'Asci di scout, antenata di Agesci.

IL COLOSSO DELLA SANITÀ PRIVATA PUNTA AD ESPANDERSI

Ospedale agli Erzelli, arrivano i milanesi

I vertici del gruppo Humanitas hanno visitato l'area. L'idea è realizzare un monoblocco da 400 letti

GUIDO FILIPPI

IL PRIMO SBARCO dei lombardi sulla collina degli Erzelli non è fantascienza e l'idea di realizzare un ospedale di 400 letti non è fantasanità. Nella mattinata di venerdì i vertici del gruppo Humanitas di Milano hanno visitato l'area individuata per ospitare l'ospedale del ponente, i laboratori dell'lit e gli uffici di Esaote. Hanno fatto domande, chiesto chiarimenti ed espresso pareri positivi. Così come hanno apprezzato le trenette al pesto, la focaccia al formaggio e la farinata. Una colazione veloce, informale e ristretta a una decina di persone anche perché la visita doveva restare assolutamente riservata.

Humanitas era rappresentata dall'amministratore delegato Luciano Ravera e dal direttore sanitario Norberto Silvestri che sono stati accompagnati da Walter Locatelli, il leghista bergamasco ed ex direttore della Asl di Milano che è stato nominato dalla giunta Toti commissario straordinario di Alisa (l'agenzia sanitaria che da ottobre è il braccio operativo della Regione). A fare gli onori di casa il patron dell'operazione Erzelli, Carlo Castellano, l'amministratore delegato di Ght Luigi Predeal e Marco Bucci, il manager di Liguria Digitale che spera, entro la prima quindicina di marzo di accorparsi in collina tutte le attività dell'azienda che ora ha circa 420 dipendenti (180 quelli che si sono già trasferiti in questi mesi).

Un sopralluogo esplorativo, tanto per rendersi conto dell'area e degli insediamenti che ci sono già agli Erzelli e degli arrivi futuri, a partire da Ingegneria. Allo stesso tempo va registrata un'inversione di tendenza e un'apertura al privato - non a caso il modello è quello lombardo della sanità accreditata - da parte della giunta di centrodestra e del governatore Toti. Il primo a muoversi per verificare se ci sono le condizioni per realizzare il nuovo ospedale del ponente sulla collina tra Cornigliano e Sestri, è stato il gruppo Humanitas, colosso nazio-

nale della sanità privata. Ha il quartier generale a Rozzano, alle porte di Milano - dove tra l'altro ogni anno vanno a farsi curare e operare migliaia di liguri - ma anche altri cinque ospedali di cui tre in Lombardia (Milano, Varese e Bergamo), l'Oncologico di Catania e, ultimo arrivato, il Gradenigo di Torino. L'obiettivo è espandersi ancora, anche in altre regioni e la Liguria - in primis Genova - è terreno fertile dal momento che la presenza della sanità privata è ridotta a pochi casi.

Al timone di Humanitas c'è l'imprenditore Gianfelice Rocca che è anche presidente di Assolombarda e del gruppo internazionale Techint che ha il suo core business nelle infrastrutture, nella siderurgia e nella sanità per la progettazione e la realizzazione di strutture sanitarie.

Ieri i vertici di Humanitas hanno confermato la visita agli Erzelli ma per il momento

hanno preferito evitare commenti, mentre, durante l'incontro, Locatelli (braccio operativo dell'assessore alla Salute Sonia Viale) ha rimarcato l'impegno della Regione a investire sulla sanità ligure.

I contorni dell'operazione, potrebbero essere questi: Humanitas acquista l'area e costruisce un ospedale di 400 letti, specializzato nella cura e nella ricerca, che si integrerebbe benissimo con lit, Esaote e, in futuro, con Ingegneria e forse anche Medicina. Un polo nazionale della salute e dell'hi tech che richiamerebbe anche medici e ricercatori stranieri.

Un grosso investimento per Humanitas - i costi per realizzare un ospedale all'avanguardia di quelle dimensioni si avvicinano ai 200 milioni di euro - che potrebbe chiedere garanzie alla Regione sull'accREDITAMENTO con il Servizio sanitario nazionale (come succede ora in Lombardia). Sarà l'ennesimo volo pindarico sull'ospedale del ponente? Per ora è solo uno sbarco esplorativo agli Erzelli, ma è la prima volta che i lombardi puntano sulla Liguria.

filippi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sulla collina degli Erzelli è prevista la realizzazione dell'ospedale del ponente

Il progetto E il Galliera deve intervenire sui posti auto

... PROGETTISTI del Galliera al lavoro per modificare, ancora una volta, il disegno del nuovo ospedale. Dopo lo stop della Soprintendenza ai parcheggi previsti nel giardino antistante il padiglione storico centrale, c'è stato un incontro fra tecnici di Tursi e del Galliera. L'unica alternativa possibile, a questo punto, sembra quella di aumentare i posti interrati. «Aspettiamo che ci presentino le modifiche al progetto per convocare la conferenza dei servizi» spiega il vice-sindaco Stefano Bernini.

PRONTO SOCCORSO: CANCELLATA LA SCRITTA "SOVRAFFOLLATO" SU INTERNET

Oltre settemila genovesi a letto con l'influenza

Il picco dell'epidemia atteso entro dieci giorni. Record di casi negli adulti e negli anziani

«L'INFLUENZA ha raggiunto il picco e sta iniziando il suo declino in tutte le fasce d'età», assicura Claudio Cricelli, presidente della Società Italiana di Medicina Generale. La sua analisi discosta da quella ligure, dove l'epidemia non ha ancora raggiunto l'apice che è comunque vicino. «I casi liguri di influenza sono ancora in aumento - commenta Filippo Ansaldo, braccio destro del dipartimento di Scienze della Salute dell'Università e referente dell'Istituto superiore di

sanità - sono passati da 5 casi ogni mille abitanti di due settimane fa a 8 casi della settimana scorsa, mentre ora siamo già saliti a 8,5 casi che vuole dire 14 mila casi in Liguria di cui almeno 7 mila a Genova. Rispetto al passato è particolarmente elevato il numero dei casi negli adulti e negli anziani. È probabile che il picco venga raggiunto nell'arco di una decina di giorni».

Dalle previsioni anche la prossima settimana sarà calda per gli ospedali liguri, so-

prattutto per il pronto soccorso: mercoledì scorso la Regione ha messo in piedi la seconda fase del piano di difesa per evitare il collasso del sistema dell'emergenza con le interminabili attese per una visita e i malati "ricoverati" sulle barelle in attesa di essere trasferiti nei reparti. Tra le tante misure messe in campo ce n'è una che sta già facendo discutere; da qualche giorno il sistema in rete che fotografa in tempo reale la situazione del pronto soccorso genovesi e

del levante è stato modificato: non compare più la scritta "sovraffollato" che scattava in automatico quando c'era un numero elevato di codici rossi. «Non può essere automatico, crea tensione tra i pazienti», ha rimarcato il commissario di Alisa Walter Locatelli e il servizio on line è stato modificato. I soliti "maligni" sostengono che la misura sia stata adottata per contrastare la campagna mediatica sull'afflusso al pronto soccorso.

G. FIL.

DENTITALIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LE PROTESI DENTARIE E LA CURA DEI DENTI

Sede di GENOVA (800 928879)
Sede NAZIONALE (800 592430)

www.dentitalia.org | dentitalia@libero.it

<p>OVERDENTURE Arcata di protesi mobile ancorata su 4 impianti 3500€</p>	<p>CORONA IN CERAMICA 350€</p>	<p>TORONTO Arcata di protesi fissa completa comprensiva di 6/8 impianti endossevi e 12 corone 6500€</p>
<p>PROTESI MOBILE SCHELETRATA 700€</p>	<p>PROTESI MOBILE 600€</p>	<p>CORONA IN ZIRCONIO DISILICATO 550€</p>
<p>ESTRAZIONI 30€ RICOSTRUZIONI 130€</p>		